

«Quando il consigliere regionale di Forza Italia Piero Camber chiede in un'interrogazione al presidente Riccardo Illy. «Giovedì 4 giugno - ricorda Camber - alla stazione ferroviaria di Trieste una sessantina di persone volevano partire per Roma al fine di partecipare alle manifestazioni contro il Presi-

denza di... la voce del consigliere regionale dei Verdi (che però la paga non se la autoriduce...), fedelissimo esponente di punta della maggioranza che sostiene Illy, il quale ha anche permesso, con il suo voto determinante, stipendi stratosferici agli uomini del presidente Illy, assunti in

I finanziari democratici condannano i teppisti

Egregio direttore,

il Movimento dei Finanziari Democratici esprime ferma condanna per gli episodi di teppismo provocati da alcuni "disobbedienti" alla stazione ferroviaria di Trieste nella tarda serata della giornata di ieri. Manifesta altrettanta condanna e preoccupazione per gli episodi di guerriglia urbana scatenati nella città di Roma da appartenenti allo stesso movimento di sedicenti pacifisti, che ha anche lanciato degli ingiuriosi slogan contro le vittime italiane di Nassiriya.

Non è certo con questi metodi di disgustosa violenza che si esprime la contrarietà alla guerra ed alla politica di Bush; queste frange, che allo stato attuale rappresentano solo stesse, vanno isolate e perseguite secondo le vigenti normative di pubblica sicurezza. Non ci sono parole per biasimare quei partiti che manifestano acquiescenza e tolleranza nei confronti di certi personaggi che, per apparire più spesso in Tv, utilizzano la violenza e la provocazione come unico strumento di lotta e di affermazione delle proprie idee.

Il Movimento dei Finanziari Democratici esprime, invece, piena solidarietà agli agenti di polizia, ai carabinieri ed ai finanziari dispiegati nel difficile e rischioso servizio di ordine pubblico.

Lorenzo Lorusso
presidente nazionale
Movimento dei Finanziari Democratici

«Il Governo si dichiara federalista, ma non dà potere alle Regioni»

«Il comportamento del Governo è contraddittorio, perché da un lato si dichiara federalista e dall'altro non riconosce il valore delle autonomie regionali e continua ancora a utilizzare il potere centrale per limitare quello delle Regioni e per esercitare una violenza politica anche nelle scelte relative alle nomine». Lo ha detto il presidente dei deputati della Margherita, Pierluigi Castagnetti, rispondendo ai giornalisti sul braccio di ferro che sta con-

l'ambasciatore americano

Il presidente della Regione Riccardo Illy ha ricevuto ieri a Trieste, nella sede della Giunta, l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Mel Sembler, in visita nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia assieme all'ambasciatore Usa presso la Santa Sede, Jim Nicholson, e al console generale a Milano Kirk Ressler. I diplomatici erano accompagnati dall'agente consolare di Trieste Paolo Bearz.

L'ambasciatore ha parlato di Trieste e del Friuli Venezia Giulia come di un'area «bellissima» e dalle grandi potenzialità di sviluppo, grazie all'allargamento dell'Europa, e ha voluto informarsi sulla candidatura della città all'Expo del 2008.

Il presidente Illy ha avuto modo di confermare come l'ingresso dei nuovi Paesi del Centro e dell'Est apra interessanti prospettive per la regione, in particolare per l'export, per i traffici via mare, per il trasferimento di conoscenze, per la delocalizzazione e per il turismo. Illy ha anche illustrato all'ospite americano la candidatura di Trieste all'Expo 2008. Sembler ha trovato ottima sia la scelta del tema della "mobilità della conoscenza" sia l'area del Porto Vecchio.

Il Friuli Venezia Giulia - ha rilevato Illy - può rappresentare per gli Stati Uniti la "porta" sia verso i Paesi del Centro e dell'Est europeo, sia verso quelli più lontani del Medio ed Estremo Oriente, ma anche un'opportunità per sviluppare rapporti con i centri di ricerca scientifica e tecnologica e per gli investimenti industriali. Il presidente si è anche augurato che gli Stati Uniti possano sostenere attivamente la candidatura di Trieste all'Expo.

Illy ha voluto ricordare i lunghi rapporti di amicizia che esistono tra il Friuli Venezia Giulia e gli Stati Uniti, rapporti che «noi intendiamo mantenere e rafforzare in futuro». A questo proposito, Sembler ha ricordato come quello di Trieste sia stato uno dei primi consolati aperti dagli Stati Uniti sin dal 1797.

Le possibilità di incrementare le relazioni economiche e commerciali tra il Friuli Venezia Giulia e il Kenya sono state invece al centro del colloquio che il presidente Illy ha avuto, nella sede della Giunta, con l'ambasciatore del Paese africano in Italia Bruce M. Madete.

Il Governo del Kenya ha recentemente avviato una politica di promozione attiva in campo economico. Tra il porto di Trieste e quello di Mombasa vi sono già collegamenti, soprattutto nel settore del caffè, ma il Paese africano punta ora ad esplorare altre possibilità di sviluppo delle relazioni con il Friuli Venezia Giulia, a partire dal turismo.

Il presidente Illy ha tra l'altro sottolineato come Trieste e il Friuli Venezia Giulia, grazie alla presenza di numerose società di import-export, può rappresentare per il Kenya un'ottima base per la penetrazione nei mercati dell'Europa Centro e Sud Orientale.

Nel corso del colloquio, il diplomatico ha anche manifestato l'interesse a instaurare scambi culturali con la nostra regione.

«Un'altra Italia» invita a votare per Drossi e Ferone

nar addetti ai ricreatori e al sistema integrativo scolastico (Sis) indetta dal sindacato autonomo Cisas. Anche a questi lavoratori è stato illustrato a lungo, da parte della segreteria sindacale della Cisas, le differenze tra il contratto nazionale di lavoro e quello che dovrà essere il comparto unico nel Friuli Venezia Giulia.

L'assemblea dei dipendenti del settore educativo ha prestato la massima attenzione sulle tematiche contrattuali e sulle cosiddette pagelle.

Alla fine dell'assemblea i lavoratori hanno votato compatti approvando così a larga maggioranza la relazione della segreteria, che prevede di rivedere i criteri per l'assegnazione della valutazione sul lavoro svolto dai dipendenti ("pagelle") e ha altresì approvato la proposta d'indire un referendum tra i lavoratori sulla decisione che ha portato all'attuale sganciamento dal contratto nazionale di lavoro per passare ad un comparto unico nel Friuli Venezia Giulia, unico caso su tutto il territorio nazionale.

I Radicali puntano sugli Stati Uniti d'Europa

Creare gli Stati Uniti d'Europa, perché solo con un insieme di Stati che si relazionano in un unico Stato federale è possibile mantenere la propria identità senza contare di meno in un'area vasta come l'Europa. E' questo l'obiettivo dei tre candidati per le prossime elezioni europee nella Lista Bonino, l'onorevole Marco Cappato, Angela Furlan e Cristina Sponza, che si sono presentati sabato a Trieste. Angela Furlan, che sta vivendo l'odissea di una grave malattia, ha duramente criticato le scelte fatte nel campo della ricerca ed ha affermato che si candida con lo scopo di lottare in questo senso «finché avrà forza». Gli esponenti della Lista Bonino hanno poi espresso il timore che il malcontento degli elettori nei confronti di una politica poco attenta alle aspettative dei cittadini porti all'astensionismo piuttosto che alla scelta di un partito alternativo. «Dobbiamo puntare ad avere un Parlamento europeo più forte - hanno concluso - affinché le scelte non vengano fatte esclusivamente dalle commissioni».

«Igor Canciani portabandiera della Sinistra e degli Sloveni»

Egregio direttore,

La Sinistra si presenta alle elezioni europee del 12 e 13 giugno con l'obiettivo di sconfiggere le Destre. Al primo posto del programma del Partito della Rifondazione Comunista vi sono gli interessi della gente comune, dei soggetti sociali e delle loro organizzazioni. Nel Prc i movimenti per la pace, il lavoro e l'ambiente hanno un nuovo interlocutore unitario, capace di rappresentare in Europa le loro lotte.

Igor Canciani, segretario triestino di Rifondazione Comunista dal 2001 e attuale capogruppo in Consiglio regionale (oltre a